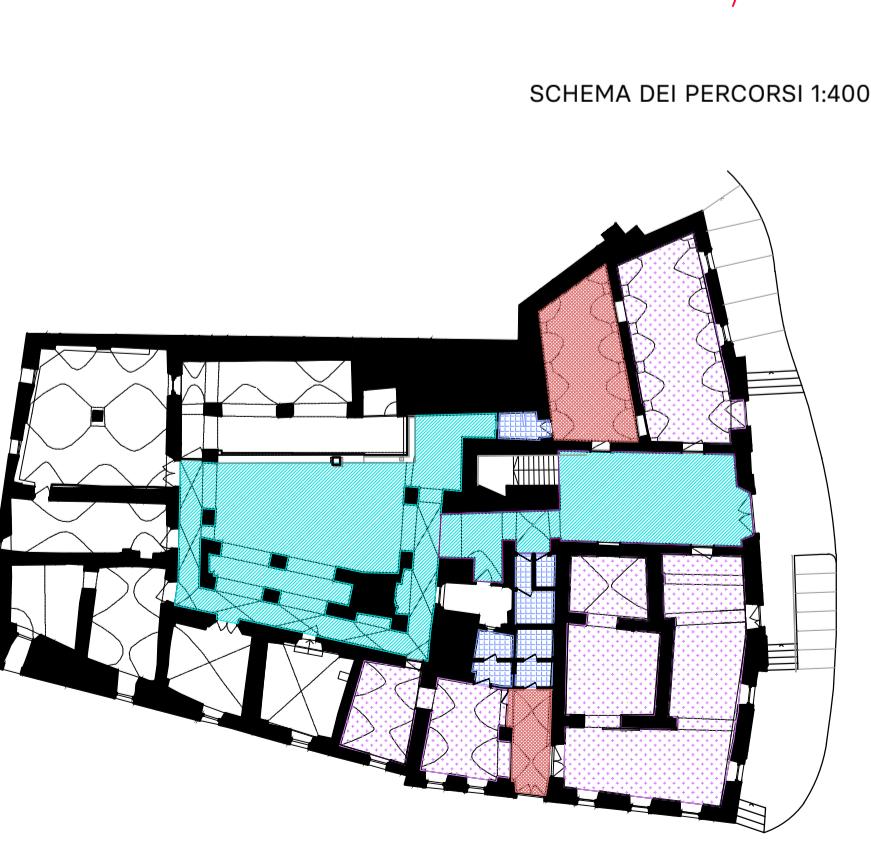
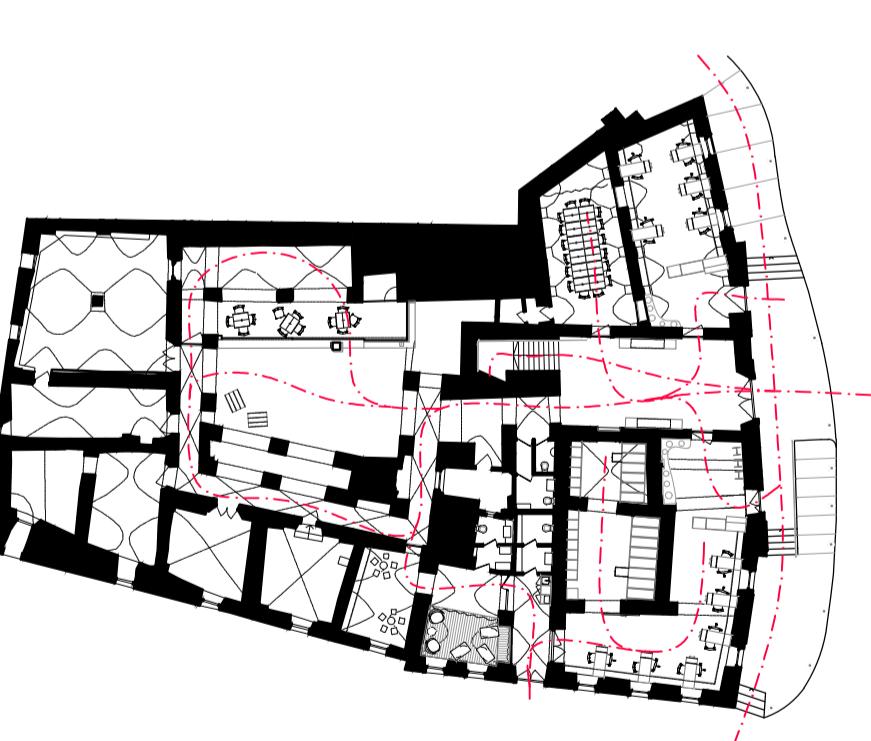
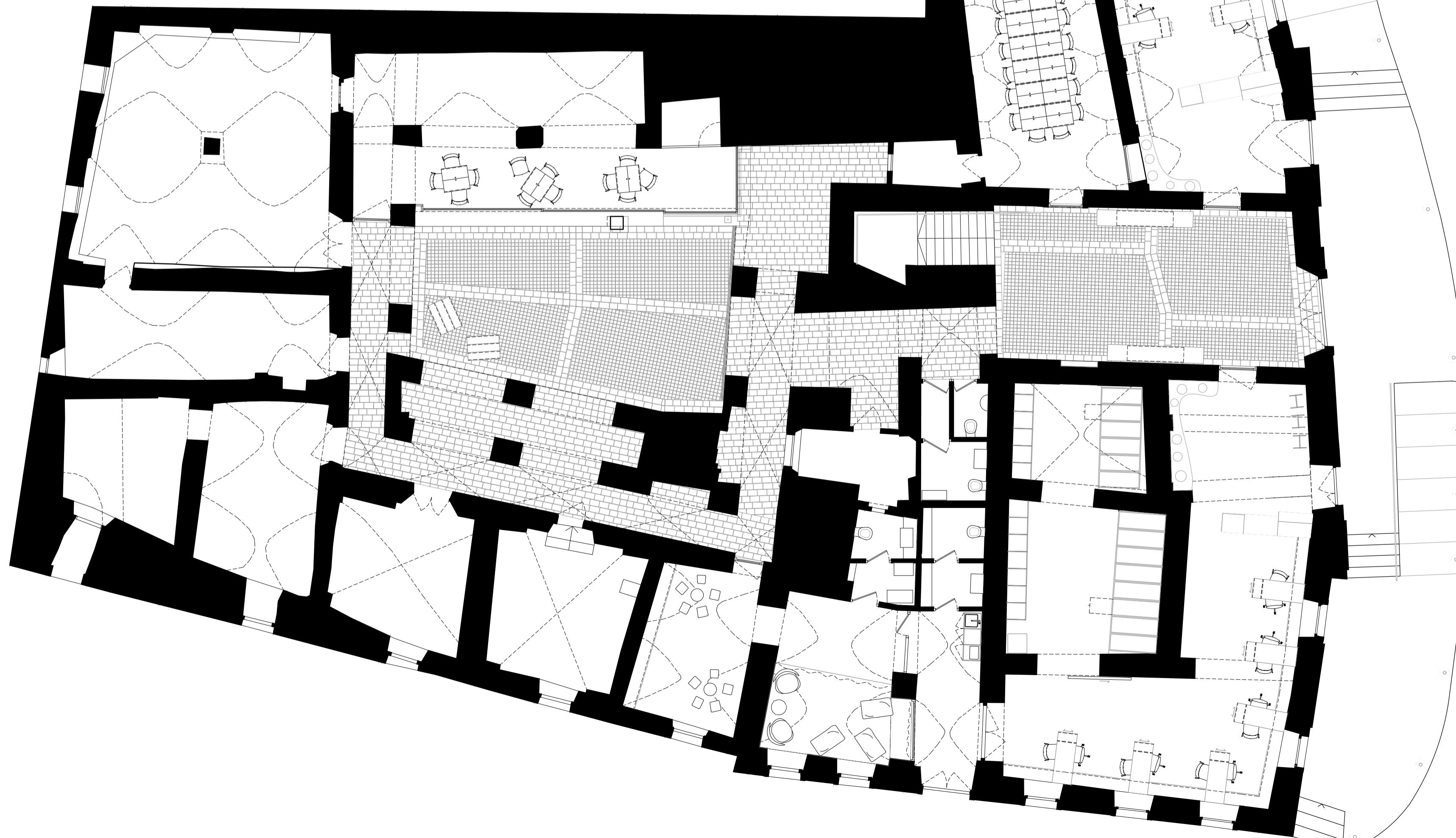
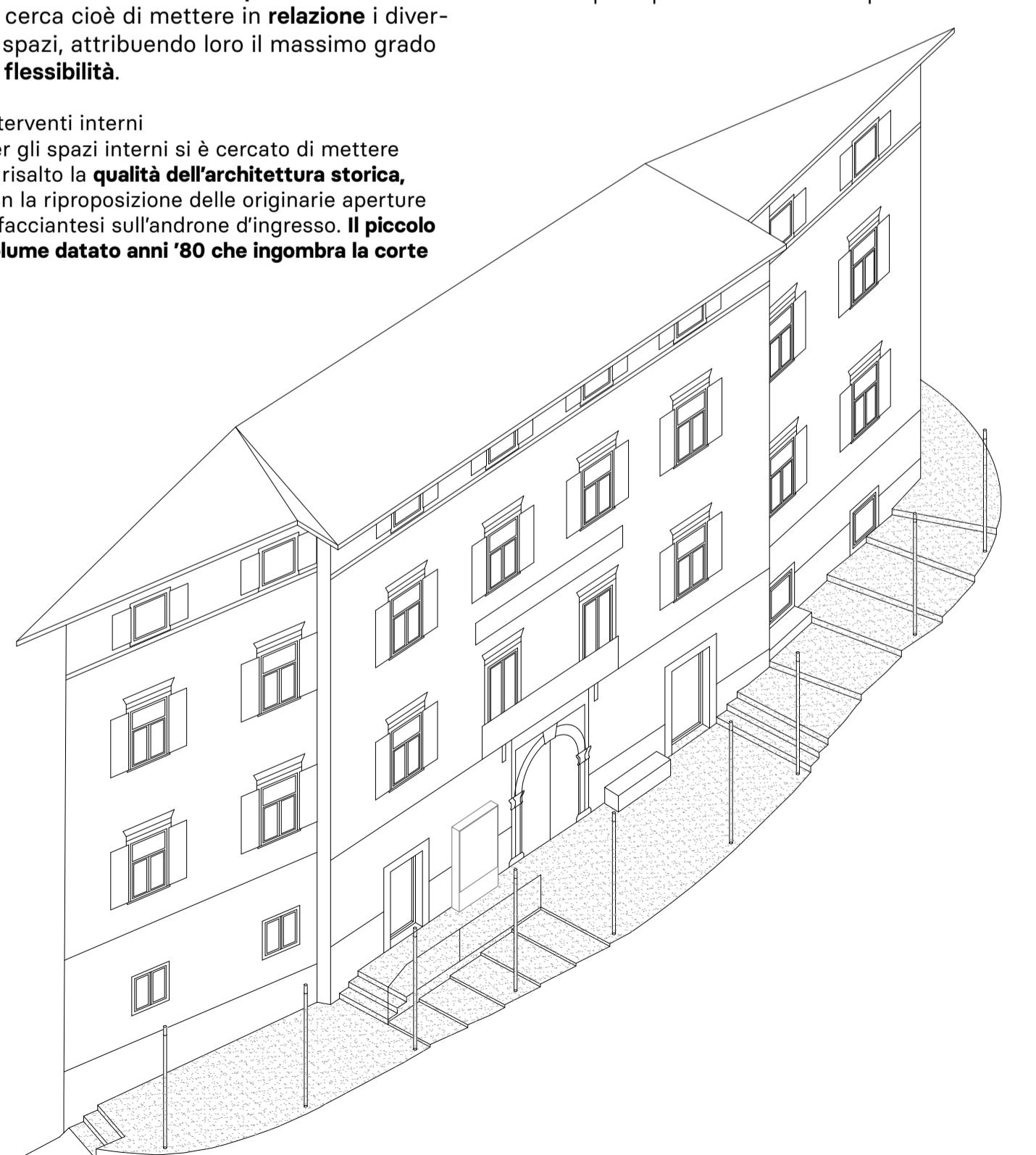


Progetto architettonico
Nella riorganizzazione degli spazi interni si è cercato di garantire alle 3 principali funzioni (**cooperativa, gruppo podistico, spazio family**) aree di adeguate dimensioni, compatte e dotate dei relativi servizi e facilmente accessibili. Gli operatori ed i fruttori troveranno ambiti ben definiti: ai primi 2 si accede dall'androne centrale, mentre allo **spazio family** si accede dalla corte interna, ma ha anche da un ingresso autonomo sul prospetto laterale dell'edificio ed un collegamento diretto con gli uffici del gruppo podistico. La presenza della **sala espositiva/laboratorio**, che attraverso la multimedialità potrebbe assicurare la messa a disposizione di una copiosa mole di documenti e opere, è ritenuta di grande importanza per poter rivalutare la **funzione centripeta** della corte interna come luogo per la sosta, per l'incontro, per il gioco dei bambini, per l'installazione temporanea di opere d'arte, tutte attività che in alcuni casi potranno convivere anche con lo **spazio-laboratorio**. Si cerca cioè di mettere in **relazione** i diversi spazi, attribuendo loro il massimo grado di **flessibilità**.

Interventi interni
Per gli spazi interni si è cercato di mettere in risalto la **qualità dell'architettura storica**, con la riproposizione delle originarie aperture affacciantesi sull'androne d'ingresso. Il **piccolo volume datato anni '80** che ingombra la corte

interna non viene cancellato ma viene "smaterializzato" con la previsione di un sistema di serramenti scorrevoli vetrati che potranno compattarsi in posizione laterale per rendere percepibile l'antica dimensione dello spazio della corte e della facciata est. Il nuovo volume, appoggerà a nord sulla facciata del palazzo, sulla parte sud invece, appoggerà su un unico pilastro. **Il pilastro parla lo stesso linguaggio in termini costruttivi e tettonomici del porticato** che si affaccia sulla corte interna, dove una pietra sopra l'altra compongono un elemento architettonico strutturale verticale. Esteticamente invece è una reinterpretazione in chiave contemporanea di questo concetto dimostrato dallo sfasamento di questi blocchi monolitici.

Interventi esterni
All'esterno viene fatto principalmente solo un intervento di pulizia. Rimozione delle bacheche ormai in cattivo stato e l'introduzione di due elementi **nuovi come il totem, pilotato digitalmente dagli uffici** e una panchina in semplice pietra solo i principali interventi esterni. Una **enfilade** di esili lampioni definirà lo spazio pubblico antistante il palazzo.



PANCA IN BLOCCO DI PIETRA



ELEMENTO ILLUMINANTE ESTERNO

